



C O M U N E D I B A R I

Ordinanza
2026/02607

2026/250/01165

Ripartizione Tutela Ambiente - Sanità - Igiene

Data Adozione: 21/05/2026

Altri Settori:

Estensore: Alessandra Arrivo

Sottoscrizione Apposto

Sindaco:

OGGETTO: DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
NEL TERRITORIO COMUNALE DI BARI

Responsabili procedimento	Data Visto
Antonio Toritto	21/05/2026
Sindaco	Data Sottoscrizione
Vito Leccese	APPOSTA IL 21/05/2026



c_a662.Comune di Bari - Prot. 22/05/2026.0190988.U



DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NEL TERRITORIO COMUNALE DI BARI

VISTI:

- la Legge n. 689/1981 e s.m.i.;
- l'art. 50 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 - Parte IV: *“Norme in materia di gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”* e ss.mm.ii., comprese le modifiche introdotte dal D.L. n.105/2023 convertito con Legge n.137 del 9 ottobre 2023, nonché dal D.L. n.116/2025 convertito con Legge n.147 del 3 ottobre 2025;
- il D.M. 8 aprile 2008 recante *“Disciplina dei centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato, come previsto dall'articolo 183, comma 1, lettera cc) del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modifiche”*;
- il Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n.68 del 14/12/2021 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Igiene e Sanità Locale;
- i vigenti Regolamenti del Servizio per lo Smaltimento dei RSU e di Polizia Urbana;
- il vigente regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI);
- il Documento Strategico del Commercio;
- l'art 15, comma 1- f bis) del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- l'art. 3 commi 16 e 17 della Legge 15 luglio 2009, n. 94;
- il D.Lgs. n.285/1992 ed il DPR n.495/1992;
- le Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 63/2011 e 570/2016;

CONSIDERATE le finalità della sopra citata normativa in materia ambientale, orientate a favorire l'igiene pubblica e la riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il reimpiego, il riciclaggio e le altre forme di recupero in modo da limitare la quantità di rifiuti da conferire in discarica.

OSSERVATO che:

- a norma delle disposizioni vigenti ed in particolare dell'art.222 del D.lgs. 03/04/2006 n.152 e ss.mm.ii, spetta alla Pubblica Amministrazione organizzare adeguati sistemi di raccolta differenziata in modo da permettere/favorire il conferimento al servizio pubblico di rifiuti selezionati, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio ed il coordinamento con la gestione degli altri servizi di igiene ambientale;
- il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, deve adottare ogni iniziativa utile a favorire la riduzione della produzione dei rifiuti ed il recupero degli stessi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata.
- l'art.183, comma 1, lettera b ter), del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. definisce **RIFIUTI URBANI**:
 1. i rifiuti domestici indifferenziati e da raccolta differenziata, ivi compresi: carta e cartone, vetro, metalli, plastica, rifiuti organici, legno, tessili, imballaggi, rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, rifiuti di pile e accumulatori e rifiuti ingombranti, ivi compresi materassi e mobili;
 2. i rifiuti indifferenziati e da raccolta differenziata provenienti da altre fonti che sono simili per natura e composizione ai rifiuti domestici indicati nell'allegato L-quater prodotti dalle attività riportate nell'allegato L-quinquies;



3. i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e dallo svuotamento dei cestini portarifiuti;
 4. i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime e lacuali e sulle rive dei corsi d'acqua;
 5. i rifiuti della manutenzione del verde pubblico, come foglie, sfalci d'erba e potature di alberi, nonché i rifiuti risultanti dalla pulizia dei mercati;
 6. i rifiuti provenienti da aree cimiteriali, esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui ai punti 3, 4 e 5.
- 6-bis. i rifiuti accidentalmente pescati nonché quelli volontariamente raccolti, anche attraverso campagne di pulizia, in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.

- i rifiuti urbani non includono i rifiuti della produzione, dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca, delle fosse settiche, delle reti fognarie e degli impianti di trattamento delle acque reflue, ivi compresi i fanghi di depurazione, i veicoli fuori uso e i rifiuti da costruzione e demolizione prodotti nell'ambito di attività di impresa (art.183, comma 1, lettera b-sexies, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.)
- l'art.198, comma 2 bis, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che le **utenze non domestiche** possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, tra quelli inseriti nell'**Allegato L-quater**, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;
- il vigente Regolamento TARI individua all'allegato A la suddivisione delle utenze non domestiche in categorie di attività sulla base dell'**Allegato L-quinqies** alla parte IV del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- l'art.21 del regolamento TARI prevede che le utenze non domestiche, suddivise nelle categorie di attività indicate nell'allegato A al regolamento stesso, possano optare per il conferimento dei rifiuti urbani, in tutto o in parte, al di fuori del servizio pubblico presentando apposita comunicazione al Comune ai sensi del comma 9;
- i **RIFIUTI SPECIALI**, come definiti all'art.184, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii (Allegato), non possono essere conferiti al servizio pubblico.

RILEVATO che il servizio di raccolta dei rifiuti urbani, spazzamento e lavaggio nel Comune di Bari è svolto dalla società AMIU Puglia S.p.A.;

RILEVATO altresì che frequentemente si verifica l'abbandono/deposito incontrollato di rifiuti e che tale fenomeno incide negativamente sul decoro della Città e sulle condizioni igienico-sanitarie e di vivibilità dell'ambiente urbano, oltre che sulla gestione del ciclo dei rifiuti;

CONSIDERATO in particolare che si rilevano:

- problematiche igienico-sanitarie in corrispondenza delle postazioni dei cassonetti stradali causate da comportamenti non corretti (abbandono, trascinamento rifiuti, imbrattamento, conferimenti di materiali dannosi), nonché spostamenti, danneggiamenti, rimozione degli stessi cassonetti stradali;
- l'abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni (fazzoletti di carta, gomme da masticare, coriandoli, ecc...) e prodotti da fumo sulle aree pubbliche, in particolare nelle vicinanze delle attività economiche;
- il fenomeno, nelle strade periferiche, del conferimento dei rifiuti da parte di cittadini non residenti con conseguente accumulo di rifiuti aggiuntivi e non previsti nonché abbandono degli stessi al di fuori dei cassonetti;



- situazioni di precarietà igienico-sanitaria nei mercati esistenti sul territorio urbano all'aperto e coperti, soprattutto nelle aree di commercio di generi alimentari, dovuta anche alla non corretta gestione dei rifiuti da parte degli operatori commerciali;
- anomalie e disfunzioni nelle attività di raccolta nonché criticità agli impianti di trattamento di rifiuti con aggravio di costi per la collettività e difficoltà di gestione delle frazioni differenziate e non differenziate dovute al conferimento di rifiuti in sacchi e buste nere non trasparenti; inoltre l'utilizzo di buste e sacchi neri non trasparenti non consente il controllo visivo da parte degli operatori adibiti al servizio di raccolta e della Polizia Locale e ostacolano la verifica di conformità del rifiuto differenziato;
- nel territorio cittadino sono attivi diversi sistemi di raccolta dei rifiuti urbani, tra cui principalmente: raccolta stradale tramite cassonetti, raccolta porta a porta tramite attrezzature consegnate in comodato d'uso alle utenze, servizio di ritiro su chiamata, conferimento presso i centri comunali di raccolta.

RITENUTO pertanto necessario adottare la presente Ordinanza, nelle more della definizione delle procedure di aggiornamento del *Regolamento comunale del Servizio per lo Smaltimento dei RSU*, al fine di tutelare l'igiene pubblica ed offrire maggiore decoro alla città, nonché favorire tutte le forme di recupero dei rifiuti e limitare il conferimento in discarica degli stessi.

IL SINDACO ORDINA

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

1) E' FATTO OBBLIGO A CHIUNQUE:

- a) conferire al servizio pubblico esclusivamente i RIFIUTI URBANI (come definiti l'art.183, comma 1, lettera b ter), prodotti nel territorio comunale di Bari;
- b) provvedere alla raccolta differenziata dei rifiuti, effettuando una corretta separazione per tipologia ed utilizzando le modalità ed i sistemi di raccolta attivi nelle diverse zone del territorio comunale e riportati nelle parti successive del presente provvedimento, nonché le istruzioni fornite dal Comune di Bari e dal gestore AMIU Puglia S.p.a., anche attraverso il sito aziendale www.amiupuglia.it;
- c) conferire tutte le frazioni merceologiche recuperabili prive di impurità. Sono assolutamente vietati conferimenti promiscui o impropri in contenitori o con modalità diverse da quelle indicate;
- d) conferire i rifiuti di piccolissime dimensioni, rifiuti di prodotti da fumo, scontrini, "gratta e vinci", fazzoletti di carta, gomme da masticare e **deiezioni canine** all'interno dei contenitori (cassonetti, carrellati, cestini portarifiuti, ecc) destinati alla raccolta dei rifiuti indifferenziati o contenitori dedicati, se presenti.

2) È VIETATO A CHIUNQUE:

- a) conferire al servizio pubblico RIFIUTI SPECIALI, così come definiti all'art.184, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. (Allegato);
- b) conferire al servizio pubblico imballaggi per il trasporto o terziari (grandi scatoloni, pallett, involucri termoretraibili), come definiti all'art.218 del d.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- c) abbandonare rifiuti di qualsiasi natura su suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee (ex art.192, commi 1 e 2, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.);
- d) abbandonare mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi (ex art. 232-bis, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.);



- e) abbandonare rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare, coriandoli, sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi (ex art.232-ter, comma 1, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.);
- f) abbandonare o depositare rifiuti urbani accanto ai contenitori per la raccolta presenti lungo le strade;
- g) trascinare sulla pubblica via le buste e i contenitori dei rifiuti imbrattando la sede stradale;
- h) rovistare tra i rifiuti depositati per la raccolta (nei cassonetti/contenitori/sede stradale o altro) imbrattando la sede stradale;
- i) utilizzare, per il conferimento di rifiuti, buste e sacchi neri o non trasparenti in maniera tale che sia impedita la verifica del corretto conferimento.

3) È VIETATO ALLE UTENZE NON DOMESTICHE CHE HANNO OPTATO PER L'USCITA DAL SERVIZIO PUBBLICO, ai sensi dell'art.198, comma 2 bis, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii., conferire le tipologie di rifiuto oggetto di opzione e comunicata al Comune al sistema pubblico di raccolta dei rifiuti.

4) È VIETATO a coloro che non sono residenti nel Comune di Bari conferire, nel territorio comunale di Bari, rifiuti solidi urbani prodotti nel territorio di altri Comuni. Tale divieto non si applica a coloro i quali non sono residenti ma risultano domiciliati nel Comune di Bari per motivi di studio/lavoro, che si trovano temporaneamente nel territorio comunale per motivi turistici o in casi a questi assimilabili, dovendo a riguardo, nel caso, essere fornita adeguata comprova da parte di chi conferisce.

5) E' FATTO OBBLIGO

- a) **agli esercenti di attività commerciali** disciplinate dalla L.R. Puglia n.24 del 16/04/2015 "Codice del Commercio";
- b) **agli esercenti delle attività di cui all'art.1 co. 3 della L.R. Puglia n.24 del 16/04/2015**, di cui alle lettere: f) *attività disciplinate dalla legge regionale 13 dicembre 2013, n. 42 (Disciplina dell'agriturismo) e dalla legge regionale 7 agosto 2013, n.27 (Disciplina dell'attività ricettiva di Bed and Breakfast - B&B);* ". g) *attività disciplinate dal "regolamento recante semplificazione del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione alla somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati", emanato con decreto Presidente della Repubblica 4 aprile 2001, n. 235; 1) vendita effettuata a favore degli spettatori nei cinema, teatri e altri luoghi di pubblico spettacolo, durante le rappresentazioni;*
- c) **agli esercenti delle attività disciplinate dalla L.R. n. 11 del 11/02/1999** "Disciplina delle strutture ricettive ex artt. 5, 6 e 10 della legge 17 maggio 1983, n. 217, delle attività turistiche ad uso pubblico gestite in regime di concessione e delle associazioni senza scopo di lucro";
- d) **ai titolari di locazioni turistiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 9 dicembre 1998, n. 431** "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" e all'**articolo 53 del Codice del turismo** "Decreto Legislativo 23 maggio 2011, n. 79");

di dotarsi, ciascuno a proprie spese, di cassonetti e/o bidoncini carrellati e/o idonei contenitori/buste per la raccolta differenziata dei rifiuti prodotti nell'ambito delle proprie attività e **dalla propria utenza.**

I contenitori dovranno essere tenuti all'interno delle aree dedicate alle lavorazioni inerenti all'attività e in quelle ove ha accesso la clientela, anche esterne (c.d. dehors).

Il contenuto di tali contenitori sarà conferito, a cura degli esercenti, secondo le modalità attive nella zona per ogni tipologia di frazione merceologica.

6) E' FATTO OBBLIGO a tutti gli esercenti delle attività di cui al punto 5) con accesso su pubblica via, nonché **tabaccherie, cc.dd. "centri e/o punti scommesse"**, cinema e teatri, alle **banche** ed **Uffici postali** periferici e non, di collocare al loro esterno, nelle immediate adiacenze dell'ingresso, appositi contenitori-portacenere per il deposito dei rifiuti di prodotto da fumo e, ove apposti sulla sede stradale prospiciente l'ingresso del P.E. o dell'attività o dei locali, con superficie di ingombro massima pari a 625 cmq (Esempio: cm 25 x cm 25), o se di forma circolare con superficie massima di ingombro avente diametro di cm.30.

7) L'occupazione stradale con il contenitore-portacenere idoneo a contenere i mozziconi di prodotti da fumo et similia è consentita al pubblico esercente in conformità alle previsioni del vigente Codice della Strada e suo Regolamento di Esecuzione nonché alle previsioni regolamentari comunali, e purché non crei pregiudizio alla sicurezza dei pedoni in transito sulla sede stradale e – ove collocato su area pubblica - non ne



conseguirà il pagamento di alcuna tassa comunale in considerazione anche della finalità prefissata da questa Pubblica Amministrazione nonché della esigua superficie occupata. I raccoglitori o contenitori-portacenere devono essere tali da impedire la volatilità del rifiuto conferito ed evitare il propagarsi di combustioni a seguito del conferimento del rifiuto eventualmente ancora acceso.

Il contenuto di tali contenitori sarà poi conferito, a cura degli esercenti, nella frazione residuale (indifferenziato) secondo le modalità attive nella zona.

**PARTE SECONDA****MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NEI TERRITORI SERVITI DAL SISTEMA DI RACCOLTA STRADALE****1) È FATTO OBBLIGO ALLE UTENZE DOMESTICHE presenti nei territori serviti dal sistema di raccolta stradale:**

- a) di conferire al servizio pubblico i seguenti rifiuti, correttamente separati per tipologia, all'interno degli appositi **contenitori stradali**, secondo le modalità di seguito indicate:

RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA	CONTENITORI STRADALI (fuori terra/interrati)
Vetro (bottiglie, barattoli e vasetti)	Cassonetti/campana colore VERDE
Plastica e metallo (imballaggi in plastica e polistirolo, lattine e barattoli in metallo)	Cassonetti colore GIALLO
Rifiuti organici (avanzi di cibo, frutta, verdura e fiori)	Cassonetti colore MARRONE
Carta e imballaggi di cartone	Cassonetti colore BLU Per cartoni di grandi dimensioni che non possono essere conferiti all'interno dei cassonetti, è possibile posizionarli piegati e legati in pacchi di peso contenuto in prossimità dei contenitori
Non riciclabile (rifiuti indifferenziati)	Cassonetti colore GRIGIO/NERO
Rifiuti di piccolissime dimensioni, rifiuti di prodotti da fumo, scontrini, "gratta e vinci", fazzoletti di carta, gomme da masticare e deiezioni canine	Cestini portarifiuti/cassonetti colore GRIGIO/NERO Per prodotti da fumo, anche contenitori posacenere ove presenti
Altre frazioni (indumenti dismessi, farmaci scaduti, pile, oli vegetali esausti, piccoli RAEE ecc)	Cassonetti dedicati ove installati

- b) di conferire i seguenti ulteriori rifiuti, correttamente separati per tipologia, secondo le modalità di seguito indicate:

RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA	MODALITA'
Ingombranti (mobilio, materassi, masserizie in legno, metallo e plastica rigida e similari privi di parti in vetro) Non sono compresi rifiuti da costruzioni e demolizioni. Elettrodomestici (RAEE privi di parti in vetro)	RITIRO SU PRENOTAZIONE Richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che può essere effettuata chiamando il numero verde o attraverso il sito web del gestore del servizio, ovvero presso ogni punto di contatto messo a disposizione dal gestore. È richiesto il codice fiscale dell'utente TARI. L'utente concorda con il gestore del servizio giorno e modalità del prelievo (numero massimo di pezzi, fascia oraria di conferimento, codice di chiamata, tipologia di imballaggio, ecc.). Il ritiro a domicilio su prenotazione, per un massimo di 5 pezzi (massimo 2 mc) per 12 volte



	l'anno, sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, in corrispondenza del civico comunicato in fase di prenotazione.
Sfalci e potature provenienti da verde di pertinenza	RITIRO SU PRENOTAZIONE Richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che può essere effettuata chiamando il numero verde o attraverso il sito web del gestore del servizio, ovvero presso ogni punto di contatto messo a disposizione dal gestore. L'utente concorda con il gestore del servizio giorno e modalità del prelievo (fascia oraria di conferimento, codice di chiamata, tipologia di conferimento). È possibile conferire all'interno di contenitori di adeguata volumetria consegnati in comodato d'uso dietro apposita richiesta o in sacchi (No sacchi neri) segnalati con apposizione da parte dell'utente della dicitura sfalci. Il ritiro a domicilio su prenotazione sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, in corrispondenza del civico comunicato in fase di prenotazione.

- c) di conferire presso i Centri di Raccolta fissi e mobili/ecocompattatori le diverse tipologie di RIFIUTI URBANI, correttamente separate, secondo le modalità indicate da eventuali regolamenti/disciplinari/atti dell'Amministrazione comunale nonché le istruzioni fornite dal gestore AMIU Puglia S.p.a., anche attraverso il sito aziendale www.amiupuglia.it;
- d) di conferire i rifiuti indifferenziati negli appositi cassonetti stradali nei seguenti orari, validi per tutti i giorni della settimana:
- dalle ore 12,30 alle ore 22,30 per il periodo 1° novembre - 31 marzo;
 - dalle ore 18,30 alle ore 22,30 per il periodo 1° aprile - 31 ottobre.

Per i rifiuti di prodotti da fumo e rifiuti di piccolissime dimensioni, deiezioni canine non vi sono limitazioni di orario.

È consentita la deroga all'osservanza del rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti nei contenitori per RSU indifferenziati ai soggetti con particolari esigenze previo ottenimento di specifica autorizzazione da parte della Ripartizione Tutela Ambiente. Chiunque abbia necessità di conferire rifiuti in deroga agli orari consentiti dovrà richiedere apposita autorizzazione per le valutazioni finalizzate all'eventuale rilascio dell'atto di deroga. Le istanze, debitamente motivate e corredate di specifica documentazione, dovranno essere presentate presso la sede della Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità". I soggetti autorizzati dovranno comunque assicurare che il conferimento dei rifiuti avvenga nella fascia oraria più vicina a quelle sopra riportate.

2) È FATTO OBBLIGO A TUTTE LE UTENZE NON DOMESTICHE (come individuate nell'allegato L-quinquies e specificate nell'Allegato A del vigente regolamento TARI) presenti nei



territori serviti dal sistema di raccolta stradale (che non hanno optato per l'uscita totale dal servizio pubblico), fatti salvi gli operatori commerciali dei mercati che si svolgono su aree pubbliche:

- a) di conferire al servizio pubblico i rifiuti URBANI, secondo le tipologie di rifiuto e le modalità indicate nella **Tabella A, allegata al presente provvedimento**;
- b) di conferire i rifiuti indifferenziati negli appositi cassonetti stradali nei seguenti orari, validi per tutti i giorni della settimana:
dalle ore **12,30** alle ore **22,30** per il periodo **1° novembre** ☐ **31 marzo**;
dalle ore **18,30** alle ore **22,30** per il periodo **1° aprile** ☐ **31 ottobre**.

È consentita la deroga all'osservanza del rispetto degli orari di conferimento dei rifiuti nei contenitori per RSU indifferenziati ai soggetti con particolari esigenze previo ottenimento di specifica autorizzazione da parte della Ripartizione Tutela Ambiente. Chiunque abbia necessità di conferire rifiuti in deroga agli orari consentiti dovrà richiedere apposita autorizzazione per le valutazioni finalizzate all'eventuale rilascio dell'atto di deroga. Le istanze, debitamente motivate e corredate di specifica documentazione, dovranno essere presentate presso la sede della Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità". I soggetti autorizzati dovranno comunque assicurare che il conferimento dei rifiuti avvenga nella fascia oraria più vicina a quelle sopra riportate.

- c) le attrezzature per la raccolta differenziata ricevute in comodato d'uso devono essere detenute all'interno della propria attività/esercizio commerciale ed esposte secondo le modalità indicate nella Tabella A. Dopo la raccolta da parte degli operatori Amiu tutte le attrezzature dovranno essere riportate all'interno della propria attività/esercizio commerciale a cura degli utenti.
- d) le attrezzature ricevute in dotazione devono essere esposte in condizioni di normale cura ed igiene.
- e) Le utenze non domestiche che hanno optato per l'uscita in parte dal servizio pubblico possono conferire al servizio pubblico, secondo le modalità indicate nella Tabella A, esclusivamente le frazioni merceologiche non oggetto di opzione e comunicazione al Comune.

3) E' VIETATO A CHIUNQUE DI:

- a) danneggiare o rimuovere i contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani dalle postazioni loro assegnate sulla pubblica via;
- b) inserire oggetti nei contenitori stradali con lo scopo di tenerli aperti, nonché lasciare i contenitori aperti dopo il conferimento dei rifiuti;
- c) conferire, nei contenitori stradali, sostanze liquide o semiliquide, materiale acceso o non completamente spento, materiale di risulta, materiali ingombranti, materiali che possano causare danni agli addetti all'atto dello svuotamento dei contenitori o nelle successive fasi di recupero e/o che possano causare danni ai mezzi meccanici di svuotamento;
- d) abbandonare o depositare sulla sede stradale, al di fuori e/o nelle vicinanze dei cassonetti/carrellati, oggetti e/o sacchi di rifiuti, anche voluminosi;
- e) l'abbandono di qualsiasi attrezzatura ricevuta in comodato d'uso (bidoni carrellati/contenitori/sacchi) sul suolo pubblico;

VISTO l'art. 25 del Codice della Strada (D.Lgs. n.285/1992), che stabilisce che *"I cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani di qualsiasi tipo e natura devono essere collocati in modo da non arrecare pericolo od intralcio alla circolazione"*.

VISTO il Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (DPR n.495/1992, artt. 68 e 152) che prevede il posizionamento dei cassonetti al di fuori della carreggiata o sulla carreggiata purchè fisicamente delimitati o segnalati con una striscia gialla continua di larghezza 12 cm.

VISTO il Regolamento del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.414 del 29/03/1989, il quale in particolare prevede all'art.21, comma 2, che: *"Di*



norma il luogo di deposito [dei rifiuti urbani] è un apposito cassonetto raccoglitore, sistemato e gestito a cura dell'A.M.I.U. in una idonea piazzuola stradale, laddove è possibile".

VISTO l'art. 158, comma 2, lettera n) del Codice della Strada (D.Lgs. n.285/1992), che stabilisce il divieto di sosta davanti ai cassonetti dei rifiuti urbani o contenitori analoghi.

4) E' INOLTRE VIETATO A CHIUNQUE DI:

- a) sostare davanti alla postazione dedicata ai cassonetti stradali o creare intralcio ai mezzi per lo svuotamento degli stessi.



PARTE TERZA

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI NEI TERRITORI SERVITI DAL SISTEMA DI RACCOLTA PORTA A PORTA

1) È FATTO OBBLIGO ALLE UTENZE DOMESTICHE presenti nei territori serviti dal sistema di raccolta porta a porta:

- a) di conferire i seguenti rifiuti, correttamente separati per tipologia, all'interno degli appositi contenitori ricevuti in dotazione, secondo le modalità di seguito indicate:

RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA	CONTENITORI IN DOTAZIONE
Vetro (bottiglie, barattoli e vasetti)	Contenitori con coperchio di colore VERDE
Plastica e metallo (imballaggi in plastica e polistirolo, lattine e barattoli in metallo)	Contenitori/Sacchi con coperchio di colore GIALLO
Rifiuti organici (avanzi di cibo, frutta, verdura e fiori)	Contenitori con coperchio di colore MARRONE
Carta e imballaggi di cartone	Contenitori con coperchio di colore BLU Per cartoni di grandi dimensioni che non possono essere conferiti all'interno dei contenitori, è possibile posizionarli piegati e legati in pacchi di peso contenuto in prossimità dei contenitori stessi.
Non riciclabile (rifiuti indifferenziati)	Contenitori con coperchio di colore GRIGIO/NERO
Tessili sanitari (Pannolini/Pannoloni), solo alle utenze che ne faranno richiesta secondo modalità comunicate dal soggetto gestore	Contenitori con coperchio di colore BIANCO

- b) di detenere all'interno della propria abitazione il "kit" di contenitori/sacchi ricevuti in consegna ed **esporli**, fatto salvo quanto disposto al successivo punto c), **secondo il calendario (giorni e orari) stabilito con successivo provvedimento dell'Amministrazione comunale di avvio del servizio;**
- c) alle utenze domestiche condominiali con 9 o più nuclei familiari è fatto obbligo di detenere i contenitori condominiali carrellati ricevuti in consegna all'interno di appositi spazi condominiali (non accessibili a terzi), ed **esporli secondo il calendario (giorni e orari) stabilito con successivo provvedimento dell'Amministrazione comunale di avvio del servizio;**
- d) il conferimento dei rifiuti deve avvenire su area pubblica esponendo i contenitori/bidoni carrellati/sacchi/materiali solo negli orari consentiti ed in maniera ordinata, nelle immediate vicinanze del singolo numero civico, posizionandoli in luogo accessibile ai mezzi di raccolta;
- e) dopo la raccolta da parte degli operatori Amiu tutti i contenitori dovranno essere rimossi dal suolo pubblico e riportati all'interno delle proprie abitazioni/spazi condominiali a cura degli utenti;
- f) nel rispetto del calendario settimanale di raccolta, distribuito dal gestore del servizio, gli utenti/condominii devono consegnare/esporre, esclusivamente la frazione di rifiuti oggetto di raccolta in quella specifica giornata, utilizzando, per il conferimento, i contenitori/bidoni carrellati/sacchi ricevuti. Saranno ritirati dal gestore solo i rifiuti conformi alla tipologia di raccolta prevista per la giornata. Amiu Puglia non raccoglierà i rifiuti in presenza di contenitori/bidoni



carrellati/sacchi con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, provvedendo alla segnalazione dell'utenza interessata con applicazione sul contenitore/bidone carrellato/sacco di un apposito adesivo di non conformità. L'utenza è tenuta a ritirarlo e a conferire nuovamente i rifiuti in modalità corretta ed Amiu Puglia è tenuta all'archiviazione dei dati relativi alle irregolarità rilevate e a segnalare l'utenza responsabile alla Ripartizione Polizia Municipale ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste.

- g) tutti i contenitori/bidoni carrellati ricevuti in dotazione devono essere esposti in condizioni di normale cura ed igiene, restando a carico dell'utente/condominio affidatario la relativa pulizia e disinfezione periodica.
- h) di conferire i seguenti ulteriori rifiuti, correttamente separati per tipologia, secondo le modalità di seguito indicate:

RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA	MODALITA'
Ingombranti (mobilio, materassi, masserizie in legno, metallo e plastica rigida e similari privi di parti in vetro) Non sono compresi rifiuti da costruzioni e demolizioni. Elettrodomestici (RAEE privi di parti in vetro)	RITIRO SU PRENOTAZIONE Richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che può essere effettuata chiamando il numero verde o attraverso il sito web del gestore del servizio, ovvero presso ogni punto di contatto messo a disposizione dal gestore. È richiesto il codice fiscale dell'utente TARI. L'utente concorda con il gestore del servizio giorno e modalità del prelievo (numero massimo di pezzi, fascia oraria di conferimento, codice di chiamata, tipologia di imballaggio, ecc.). Il ritiro a domicilio su prenotazione, per un massimo di 5 pezzi (massimo 2 mc) per 12 volte l'anno, sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, in corrispondenza del civico comunicato in fase di prenotazione.
Sfalci e potature provenienti da verde di pertinenza	RITIRO SU PRENOTAZIONE Richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che può essere effettuata chiamando il numero verde o attraverso il sito web del gestore del servizio, ovvero presso ogni punto di contatto messo a disposizione dal gestore. L'utente concorda con il gestore del servizio giorno e modalità del prelievo (fascia oraria di conferimento, codice di chiamata, tipologia di conferimento). E' possibile conferire all'interno di contenitori di adeguata volumetria consegnati in comodato d'uso dietro apposita richiesta o in sacchi (No sacchi neri)



	segnalati con apposizione da parte dell'utente della dicitura sfalci. Il ritiro a domicilio su prenotazione sarà effettuato direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, in corrispondenza del civico comunicato in fase di prenotazione.
Rifiuti di piccolissime dimensioni, rifiuti di prodotti da fumo, scontrini, "gratta e vinci", fazzoletti di carta, gomme da masticare e deiezioni canine	Cestini portarifiuti Per prodotti da fumo anche nei contenitori posacenere ove presenti
Altre frazioni (indumenti dismessi, farmaci scaduti, pile, oli vegetali esausti, piccoli RAEE ecc)	Cassonetti stradali dedicati ove installati

- i) di conferire presso i Centri di Raccolta fissi e mobili/ecocompattatori le diverse tipologie di RIFIUTI URBANI, correttamente separate, secondo le modalità indicate da eventuali regolamenti/disciplinari/atti dell'Amministrazione comunale nonché le istruzioni fornite dal gestore AMIU Puglia S.p.a., anche attraverso il sito aziendale www.amiupuglia.it.

2) È VIETATO A TUTTE LE UTENZE DOMESTICHE presenti nei territori serviti dal sistema di raccolta porta a porta

- conferire i rifiuti presso i cassonetti presenti nelle zone della città non servite dal sistema di raccolta "porta a porta";
- conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze domestiche e non domestiche;
- conferire materiali che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- l'abbandono di qualsiasi attrezzatura (bidoni carrellati/contenitori/sacchi) sul suolo pubblico.
- abbandonare o depositare sulla sede stradale, al di fuori e/o nelle vicinanze dei carrellati/attrezzature, oggetti e/o sacchi di rifiuti, anche voluminosi;

3) È FATTO OBBLIGO A TUTTE LE UTENZE NON DOMESTICHE (come individuate nell'allegato L-quinquies alla Parte IV del D.Lgs.n.152/2006 e nell'Allegato A del vigente Regolamento TARI) **presenti nei territori serviti dal sistema di raccolta porta a porta, che non hanno optato per l'uscita totale o parziale dal servizio pubblico:**

- di conferire i seguenti rifiuti URBANI, correttamente separati per tipologia, all'interno degli appositi **contenitori ricevuti in dotazione**, secondo le modalità di seguito indicate:

RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA	CONTENITORI IN DOTAZIONE
Vetro (bottiglie, barattoli e vasetti)	Carrellati con coperchio di colore VERDE
Plastica e metallo (imballaggi in plastica e polistirolo, lattine e barattoli in metallo)	Carrellati con coperchio di colore GIALLO
Rifiuti organici (avanzi di cibo, frutta, verdura e fiori)	Carrellati con coperchio di colore MARRONE
Carta e cartone	Carrellati con coperchio di colore BLU
Frazione residuale (rifiuti indifferenziati)	Carrellati con coperchio di colore GRIGIO/NERO
Cartone (imballaggi secondari)	Esposizione sulla pubblica via all'esterno



- | | |
|--|---|
| | dell'esercizio, sfuso ma piegato e impacchettato |
|--|---|
- b) di esporre i contenitori/ bidoni carrellati ricevuti in comodato d'uso secondo il calendario (giorni e orari) stabilito con successivo provvedimento dell'Amministrazione comunale di avvio del servizio;
- c) il conferimento dei rifiuti deve avvenire su area pubblica esponendo le attrezzature ricevute in consegna solo negli orari consentiti ed in maniera ordinata, nelle immediate vicinanze del numero civico dell'attività, posizionandoli in luogo accessibile ai mezzi di raccolta;
- d) di detenere all'interno della propria attività/esercizio commerciale il "kit" di contenitori/ bidoni carrellati ricevuti in comodato d'uso. Tutte le attrezzature dovranno essere rimosse dal suolo pubblico e riportate all'interno della propria attività/esercizio commerciale a cura degli utenti dopo la raccolta da parte degli operatori Amiu;
- e) nel rispetto del calendario settimanale di raccolta, distribuito dal gestore del servizio, le utenze non domestiche devono consegnare/esporre, esclusivamente la frazione di rifiuti oggetto di raccolta in quella specifica giornata, utilizzando, per il conferimento, le attrezzature ricevute. Saranno ritirati dal gestore solo i rifiuti conformi alla tipologia di raccolta prevista per la giornata. Amiu Puglia non raccoglierà i rifiuti in presenza di attrezzature con rifiuti non conformi alle tipologie da raccogliere, provvedendo alla segnalazione dell'utenza interessata con applicazione sull'attrezzatura di un apposito adesivo di non conformità. L'utenza è tenuta a ritirarlo e a conferire nuovamente i rifiuti in modalità corretta ed Amiu Puglia è tenuta all'archiviazione dei dati relativi alle irregolarità rilevate e a segnalare l'utenza responsabile alla Ripartizione Polizia Municipale ai fini dell'applicazione delle sanzioni previste.
- f) le attrezzature ricevute in dotazione devono essere esposte in condizioni di normale cura ed igiene, restando a carico dell'utente la relativa pulizia e disinfezione periodica.
- g) di conferire i seguenti ulteriori rifiuti, correttamente separati per tipologia, secondo le modalità di seguito indicate:

RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA	MODALITA'
Ingombranti (mobilio, materassi, masserizie in legno, metallo e plastica rigida e similari <u>privi di parti in vetro</u>) Non sono compresi rifiuti da costruzioni e demolizioni	RITIRO SU PRENOTAZIONE Richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che può essere effettuata chiamando il numero verde o attraverso il sito web del gestore del servizio, ovvero presso ogni punto di contatto messo a disposizione dal gestore. È richiesto il codice fiscale dell'utente TARI. L'utente concorda con il gestore del servizio giorno e modalità del prelievo (numero massimo di pezzi, fascia oraria di conferimento, codice di chiamata, tipologia di imballaggio, ecc.). Il ritiro a domicilio su prenotazione, per un massimo di 5 pezzi (massimo 2 mc) per 12 volte l'anno, sarà effettuato direttamente presso la sede dell'utenza a piano strada, in corrispondenza del civico comunicato in fase di prenotazione.
Altre frazioni (solo se indicate nell'Allegato L-quater)	Cassonetti stradali dedicati ove installati



Tutte le frazioni indicate nell'Allegato L-quater trasportati dall'utenza in conto proprio o da società incaricate del trasporto conto terzi debitamente autorizzate.	Presso i Centri di Raccolta fissi e mobili/ Ecocompattatori Conferimento nei contenitori/cassoni/attrezzature dedicati ad ogni tipologia di rifiuto e secondo quanto stabilito da eventuali regolamenti/disciplinari/atti.
--	--

- h) Le utenze non domestiche che hanno optato per l'uscita in parte dal servizio pubblico possono conferire al servizio pubblico, secondo le modalità sopra indicate, esclusivamente le frazioni merceologiche non oggetto di opzione e comunicazione al Comune.

4) È VIETATO A TUTTE LE UTENZE NON DOMESTICHE presenti nei territori serviti dal sistema di raccolta porta a porta

- a) conferire i rifiuti presso i cassonetti presenti nelle zone della città non servite dal sistema di raccolta "porta a porta";
- b) conferire i rifiuti nei contenitori di altre utenze domestiche e non domestiche;
- c) conferire materiali che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- d) l'abbandono di qualsiasi attrezzatura (bidoni carrellati/contenitori/sacchi) sul suolo pubblico
- e) abbandonare o depositare sulla sede stradale, al di fuori e/o nelle vicinanze dei carrellati/attrezzature, oggetti e/o sacchi di rifiuti, anche voluminosi;



PARTE QUARTA

MODALITÀ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI DA PARTE DEGLI OPERATORI COMMERCIALI DEI MERCATI CHE SI SVOLGONO SU AREE PUBBLICHE

1) È FATTO OBBLIGO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI DEI MERCATI COPERTI CHE SI SVOLGONO ALL'INTERNO DI STRUTTURE FISSE (UND come individuate nell'allegato L-quinquies e specificate nell'Allegato B del vigente regolamento TARI)

- a) di conferire al servizio pubblico esclusivamente i rifiuti URBANI, secondo le tipologie di rifiuto e le modalità indicate nella **Tabella B**;
- b) le attrezzature per la raccolta differenziata ricevute in comodato d'uso devono essere detenute all'interno della propria attività/esercizio commerciale ed esposte secondo le modalità indicate nella Tabella B. Dopo la raccolta da parte degli operatori Amiu tutte le attrezzature dovranno essere riportate all'interno della propria attività/esercizio commerciale a cura degli utenti;
- c) le attrezzature ricevute in dotazione devono essere esposte in condizioni di normale cura ed igiene.

2) È FATTO OBBLIGO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI esercenti l'attività nel Mercato Ortofrutticolo all'ingrosso (MOI) e nei mercati coperti di mantenere pulito il pavimento all'interno e nelle adiacenze del proprio posteggio.

3) È FATTO OBBLIGO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI esercenti l'attività nei mercati SETTIMANALI che si svolgono sulla via pubblica, di mantenere pulito il suolo corrispondente ai rispettivi posteggi ed intorno ad essi, dal momento dell'installazione del punto vendita, durante l'esercizio dell'attività e fino alla chiusura del posteggio. I rifiuti prodotti (carta/cartoni e plastica) a fine giornata dovranno essere depositati nella piazzola del proprio posteggio, all'interno di buste di plastica trasparenti, in maniera tale da evitare che possano disperdersi anche a causa di agenti atmosferici avversi;

4) È VIETATO A TUTTI GLI OPERATORI COMMERCIALI DEI MERCATI CHE SI SVOLGONO SU AREE PUBBLICHE:

- a) abbandonare in modo incontrollato nelle aree mercatali i rifiuti prodotti dalla propria attività;
- b) abbandonare le attrezzature per il conferimento ricevute in comodato d'uso (bidoni carrellati/rastrelliere o altro) sul suolo pubblico;
- c) conferire i rifiuti nei contenitori di altri operatori mercatali;
- d) rimuovere i contenitori per la raccolta dei rifiuti solidi urbani dalle postazioni loro assegnate nell'area mercatale;
- e) inserire oggetti nei contenitori con lo scopo di tenerli aperti, nonché lasciare i contenitori aperti dopo il conferimento dei rifiuti;
- f) trascinare le buste e i contenitori dei rifiuti imbrattando l'area mercatale;
- g) conferire nei contenitori sostanze liquide o semiliquide, materiale acceso o non completamente spento, materiale di risulta, materiali ingombranti, materiali che possano causare danni agli addetti all'atto dello svuotamento dei contenitori o nelle successive fasi di recupero e/o che possano causare danni ai mezzi meccanici di svuotamento, nonché frazioni diverse dalla destinazione specifica del contenitore;
- h) depositare, al di fuori e/o nelle vicinanze dei cassonetti, oggetti e/o sacchi di rifiuti, anche voluminosi;
- i) rovistare tra i rifiuti depositati nei cassonetti, imbrattando il suolo pubblico.



IL SINDACO DISPONE

- 1) La violazione degli obblighi di pulizia del suolo e delle disposizioni sulla raccolta rifiuti nei mercati rionali (su pubblica via e nei mercati coperti) comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, con il PMR di € 200,00, così come stabilito con DGC 63/2011;
- 2) Il trascinarsi dei rifiuti su suolo pubblico comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, con il PMR di € 200,00, così come stabilito con DGC 63/2011;
- 3) Il mancato rispetto degli orari di conferimento nei cassonetti stradali per l'indifferenziato e l'organico comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 a € 500,00, con il PMR di € 100,00, così come stabilito con DGC 63/2011;
- 4) La rimozione/spostamento dei cassonetti da pubblica via comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 a € 500,00, con il PMR di € 100,00, così come stabilito con DGC 63/2011;
- 5) La violazione del divieto di conferimento nel cassonetto indifferenziato di rifiuti liquidi, semiliquidi, residui di giardinaggio e materiale di risulta, rifiuti speciali non assimilati, materiali ingombranti e le frazioni oggetto di RD comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 a € 500,00, con il PMR di € 100,00, così come stabilito con DGC 570/2016;
- 6) La violazione del divieto di inserimento di oggetti nei cassonetti per tenerli aperti e lasciare i cassonetti aperti comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 50,00 a € 500,00, con il PMR di € 100,00, così come stabilito con DGC 570/2016;
- 7) Lo smaltimento vietato di imballaggi da prodotti ortofrutticoli in legno nei cassonetti comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 103,29 a € 619,74;
- 8) Il mancato posizionamento di contenitori-portacenere all'esterno dei locali comporta l'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00;
- 9) La violazione delle disposizioni sul corretto conferimento degli imballaggi secondari e terziari di cartone comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di € 206,67 così come determinata dalla DGC n.63/2011;
- 10) L'abbandono o il deposito di rifiuti urbani accanto ai contenitori (cassonetti, carrellati) per la raccolta presenti lungo le strade cittadine è vietato, trovando applicazione la **sanzione amministrativa pecuniaria** prevista dall'art 255 comma 1.2 del D.Lgs 152/06, **da un minimo edittale di euro 1.000,00 ad un massimo edittale di euro 3.000,00 e pagamento in misura ridotta di euro 1.000,00 secondo il dettato della legge 24/11/1981, n. 689**. Nel caso la violazione è commessa facendo uso di veicoli a motore, si applica, altresì, la sanzione amministrativa accessoria del fermo del veicolo per un mese ai sensi dell'[articolo 214 del codice della strada](#), di cui al [decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285](#);
- 11) L'inosservanza delle altre disposizioni contenute nella presente ordinanza comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria, secondo quanto dettato dalla legge 24/11/1981 n.689 e ss.mm.ii., da un minimo di €25,00 ad un massimo di €500,00, ai sensi dell'art. 7 bis D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, salvo che la condotta contestata non integri maggiori responsabilità derivanti dall'illecito comportamento, per cui trovino applicazione specifiche disposizioni di legge, tra cui:
 - a) l'abbandono o il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo, nel suolo, nelle acque superficiali e sotterranee, ad opera di qualsivoglia soggetto, resta vietato ai sensi dell'art. 192, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/06 **sanzionato penalmente (fatto eccezione per l'art. 255, comma 1.2) ex artt. 255, 255-bis e 255-ter, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;**
 - b) l'abbandono di mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo, nelle acque e negli scarichi ad opera di qualsivoglia soggetto resta vietato ai sensi dell'art. 232bis del D.Lgs. 152/06 **e comporta sanzione amministrativa pecuniaria, ex art.255, comma 1bis, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., da un minimo edittale di euro 80,00 ad un massimo edittale di euro 320,00 e pagamento in misura ridotta di euro 106,67 secondo il dettato della legge 24/11/1981, n. 689;**
 - c) l'abbandono di rifiuti di piccolissime dimensioni quali anche scontrini, fazzoletti di carta, gomme da masticare, coriandoli sul suolo, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi ad opera di qualsivoglia soggetto resta vietato ai sensi dell'art. 232ter del D.Lgs. 152/06 **e comporta sanzione amministrativa pecuniaria, ex art.255, comma 1bis, del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. da un minimo edittale di euro 80,00 ad un massimo edittale di euro 320,00 e pagamento in misura ridotta di euro 106,67 secondo il dettato della legge 24/11/1981, n. 689;**



- d) il conferimento al servizio pubblico dei rifiuti urbani di imballaggi terziari di qualsiasi natura resta vietato ai sensi dell'art.226, comma 2, del D.Lgs.n.152/2006 e sanzionato **penalmente** ex art. 255, comma 1, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- e) i detentori di cani sono tenuti alla immediata rimozione delle deiezioni canine ai sensi dell'art. 28, commi 1 e 2, in relazione all'art.25, comma 2, della L.R.n.2/2020, e sanzionato secondo l'art.30, comma 1, lettera o, della L.R. n.2/2020;

La presente Ordinanza costituisce dettaglio del Documento Strategico del Commercio, trovando applicazione le sanzioni accessorie previste ai sensi del capitolo 12 del stesso DSC.

In caso di recidiva nell'abbandono o nel deposito di rifiuti urbani da parte di UND accanto ai contenitori (cassonetti, carrellati) per la raccolta presenti lungo le strade cittadine, che incidono sul decoro e sulla pulizia dei luoghi, è prevista la sospensione dell'attività non inferiore a 5 gg lavorativi e comunque fino a completa pulizia dei luoghi;

In caso di recidiva nella commissione delle violazioni previste nella PARTE TERZA - punti 3) e 4) e nella PARTE QUARTA della presente Ordinanza è prevista la sospensione dell'attività per 3 gg.

Ai sensi del Cap 12 del Documento Strategico del Commercio, la recidiva si verifica qualora sia stata commessa la stessa violazione per due volte in un anno anche se si è provveduto al pagamento della sanzione mediante oblazione.

L'autorità competente a irrogare la sanzione accessoria della sospensione dell'attività a seguito di recidiva è il direttore del **SUAP**.

La presente Ordinanza diviene esecutiva a partire dal **01/06/2026**.

Dall'esecutività della presente ordinanza, si intendono modificate e sostituite le seguenti Ordinanze Sindacali:

- n. 2198 del 29.04.1999
- n. 378 del 03.02.2000
- n. 18 del 21.02.2006
- n. 669 del 19.06.2006
- n. 69 del 03.08.2006
- n. 1204 del 26.07.2007
- n. 511 del 02.05.2008
- n. 908 del 24.11.2010
- n. 910 del 21.09.2011
- n. 327 del 01.03.2016
- n. 1852 del 08.10.2018
- n.369 del 04.02.2022
- n. 33 del 05.01.2023
- n.228 del 21.01.2025

Restano in vigore le Ordinanze Sindacali relative ai sistemi di raccolta "porta a porta" già avviati limitatamente alle disposizioni relative ai calendari (giorni e orari) di conferimento dei rifiuti.

DISPONE, ALTRESI',

- la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale ai fini conoscitivi dell'atto;
- la trasmissione per i conseguenti adempimenti ad AMIU Puglia S.p.A., alle Ripartizioni "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" e "Polizia Locale";
- la trasmissione per opportuna conoscenza della presente Ordinanza a:
 - Prefettura di Bari – Ufficio Territoriale del Governo
 - ASL Bari – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P.)



- Comune di Bari – “Ufficio Relazioni con il Cittadino” (U.R.P.) per l’inserimento nei canali comunicativi istituzionali

AVVERTE

A norma dell’art.3, co. 4, L. n.241/1990 e s.m.i., avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso alternativamente al Tribunale Amministrativo della Regione Puglia – sez. di Bari entro n.60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro n.120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione all’Albo Pretorio del Comune

ALLEGATI:

RIFIUTI SPECIALI (*ai sensi dell’art. 184, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.*)

ALLEGATO L-QUATER - *Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2) del D.Lgs.n.152/2006*

ALLEGATO L – QUINQUES - *Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2) del D.Lgs.n.152/2006*

TABELLA A - MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE NEL TERRITORIO SERVITO DAL SISTEMA STRADALE

ELENCO STRADE A1 - ORARIO DI CONFERIMENTO IMBALLAGGI SECONDARI DI CARTONE PER LE UND
“Attività di ristorazione”, esclusi “bar, caffè, pasticcerie”

TABELLA B1 – MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO INGROSSO (MOI) E DEI MERCATI COPERTI

TABELLA B2 - MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEI MERCATI SU PUBBLICA VIA



c_a662.Comune di Bari - Prot. 22/05/2026.0190988.U



ALLEGATI:

RIFIUTI SPECIALI (*ai sensi dell'art. 184, comma 3, del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.*)

ALLEGATO L-QUATER - *Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2) del D.Lgs.n.152/2006*

ALLEGATO L – QUINQUES - *Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2) del D.Lgs.n.152/2006*

TABELLA A - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE NEL TERRITORIO SERVITO DAL SISTEMA STRADALE

ELENCO STRADE A1 - ORARIO DI CONFERIMENTO IMBALLAGGI SECONDARI DI CARTONE PER LE UND "Attività di ristorazione", esclusi "bar, caffè, pasticcerie"

TABELLA B1 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO INGROSSO (MOI) E DEI MERCATI COPERTI

TABELLA B2 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEI MERCATI SU PUBBLICA VIA



RIFIUTI SPECIALI

(ai sensi dell'art. 184, comma 3, del
D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii.)

- a) i rifiuti prodotti nell'ambito delle **attività agricole, agro-industriali e della silvicoltura**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2135 del codice civile, e della **pesca**;
- b) i rifiuti prodotti dalle **attività di costruzione e demolizione**, nonché i rifiuti che derivano dalle **attività di scavo**, fermo restando quanto disposto dall'articolo 184-bis (sottoprodotti);
- c) i rifiuti prodotti nell'ambito delle **lavorazioni industriali** se diversi dai RIFIUTI URBANI come definiti all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter;
- d) i rifiuti prodotti nell'ambito delle **lavorazioni artigianali** se diversi dai RIFIUTI URBANI come definiti all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter;
- e) i rifiuti prodotti nell'ambito delle **attività commerciali** se diversi dai RIFIUTI URBANI come definiti all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter;
- f) i rifiuti prodotti nell'ambito delle **attività di servizio** se diversi dai RIFIUTI URBANI come definiti all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter;
- g) i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti dalla potabilizzazione e da altri trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue, nonché i rifiuti da abbattimento di fumi, dalle fosse settiche e dalle reti fognarie;
- h) i rifiuti derivanti da **attività sanitarie** se diversi dai RIFIUTI URBANI come definiti all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter;
- i) i **veicoli fuori uso**.



Allegato L-quater - Elenco dei rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2).

<i>Frazione</i>	<i>Descrizione</i>	<i>EER</i>
<i>RIFIUTI ORGANICI</i>	<i>Rifiuti biodegradabili di cucine e mense</i>	<i>200108</i>
	<i>Rifiuti biodegradabili</i>	<i>200201</i>
	<i>Rifiuti dei mercati</i>	<i>200302</i>
<i>CARTA E CARTONE</i>	<i>Imballaggi in carta e cartone</i>	<i>150101</i>
	<i>Carta e cartone</i>	<i>200101</i>
<i>PLASTICA</i>	<i>Imballaggi in plastica</i>	<i>150102</i>
	<i>Plastica</i>	<i>200139</i>
<i>LEGNO</i>	<i>Imballaggi in legno</i>	<i>150103</i>
	<i>Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137*</i>	<i>200138</i>
<i>METALLO</i>	<i>Imballaggi metallici</i>	<i>150104</i>
	<i>Metallo</i>	<i>200140</i>
<i>IMBALLAGGI COMPOSITI</i>	<i>Imballaggi materiali compositi</i>	<i>150105</i>
<i>MULTIMATERIALE</i>	<i>Imballaggi in materiali misti</i>	<i>150106</i>
<i>VETRO</i>	<i>Imballaggi in vetro</i>	<i>150107</i>
	<i>Vetro</i>	<i>200102</i>
<i>TESSILE</i>	<i>Imballaggi in materia tessile</i>	<i>150109</i>
	<i>Abbigliamento</i>	<i>200110</i>
	<i>Prodotti tessili</i>	<i>200111</i>
<i>TONER</i>	<i>Toner per stampa esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317*</i>	<i>080318</i>
<i>INGOMBRANTI</i>	<i>Rifiuti ingombranti</i>	<i>200307</i>
<i>VERNICI, INCHIOSTRI, ADESIVI E RESINE</i>	<i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127</i>	<i>200128</i>
<i>DETERGENTI</i>	<i>Detergenti diversi da quelli di cui alla voce 200129*</i>	<i>200130</i>
<i>ALTRI RIFIUTI</i>	<i>Altri rifiuti non biodegradabili</i>	<i>200203</i>
<i>RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI</i>	<i>Rifiuti urbani indifferenziati</i>	<i>200301</i>

Rimangono esclusi i rifiuti derivanti da attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.



ALLEGATO L-QUINQUIES - Elenco attività che producono rifiuti di cui all'articolo 183, comma 1, lettera b-ter), punto 2

1. Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto.
2. Cinematografi e teatri.
3. Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
4. Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi.
5. Stabilimenti balneari.
6. Esposizioni, autosaloni.
7. Alberghi con ristorante.
8. Alberghi senza ristorante.
9. Case di cura e riposo.
10. Ospedali.
11. Uffici, agenzie, studi professionali.
12. Banche ed istituti di credito.
13. Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
14. Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
15. Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
16. Banchi di mercato beni durevoli.
17. Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
18. Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
19. Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
20. Attività artigianali di produzione beni specifici.
- 20-bis. Attività di cura e manutenzione del paesaggio e del verde pubblico e privato.
21. Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
22. Mense, birrerie, hamburgerie.
23. Bar, caffè, pasticceria.
24. Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
25. Plurilicenze alimentari e/o miste.
26. Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
27. Ipermercati di generi misti.
28. Banchi di mercato generi alimentari.
29. Discoteche, night club.

Rimangono escluse le attività agricole e connesse di cui all'articolo 2135 del codice civile.

Attività non elencate, ma ad esse simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nel punto a cui sono analoghe.

**TABELLA A – MODALITA’ DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE UTENZE NON DOMESTICHE NEL TERRITORIO SERVITO DAL SISTEMA STRADALE**

RIFIUTI OGGETTO DI RACCOLTA	UTENZE NON DOMESTICHE (che non hanno optato per l'uscita dal servizio pubblico) individuate nell'allegato L-quinquies e specificate nell'Allegato A del vigente regolamento TARI	MODALITA'/LUOGO DI CONFERIMENTO	ORARI DI CONFERIMENTO E/O ESPOSIZIONE
Vetro (bottiglie, barattoli e vasetti)	TUTTE	Cassonetti stradali e/o interrati o campane colore VERDE	
Plastica e metallo (imballaggi in plastica e polistirolo, lattine e barattoli in metallo)	TUTTE	Cassonetti stradali e /o interrati colore GIALLO	
Rifiuti organici (avanzi di cibo, frutta, verdura e fiori)	TUTTE (esclusi gli esercizi commerciali di vendita di ortofrutta e fiori)	Cassonetti stradali e/o interrati colore MARRONE	
Rifiuti organici (scarti di frutta, verdura, fiori e piante)	Esercizi commerciali di vendita di ortofrutta e fiori , come individuati secondo il vigente Regolamento TARI (categoria 25 limitatamente ai “supermercati” con vendita di ortofrutta e categoria 27 limitatamente a “ortofrutta” e “fiori e piante”)	Conferimento nei contenitori carrellati ricevuti in dotazione dal soggetto gestore, da mantenere all'interno dell'esercizio commerciale ed esporre su suolo pubblico.	Esposizione da lunedì a sabato 11.30 – 12.30 Entro le 18.30 , tutti i contenitori utilizzati per l'esposizione dovranno essere rimossi dal suolo pubblico e riportati all'interno delle proprie attività.
Carta e cartone	TUTTE	Cassonetti stradali e/o interrati colore BLU	
Cartone (imballaggi secondari)	TUTTE LE UND presenti nel territorio <u>interno alla tangenziale</u> e compreso fra svincolo Sud (camping San Giorgio) e svincolo Nord (Fesca) NB Ove non sia attivo diverso sistema	Posizionamento dei cartoni, ripiegati e legati in pacchi di dimensioni inferiori al metro, <u>di fianco alla postazione di cassonetti stradali più vicina</u> all'attività economica.	20.00 – 21.00
	TUTTE LE UND presenti nella restante parte del territorio		13.00 – 14.00



	NB Ove non sia attivo diverso sistema		
Cartone (imballaggi secondari)	UND Attività di ristorazione , individuate all'art.2, comma 1), lettera d) della LR n.24/2015 “ <i>Codice del Commercio</i> ” (esercizi di somministrazione di alimenti e bevande), <u>escluse</u> le attività individuate al punto n.23 nell'allegato L-quinquies alla parte quarta del D.Lgs.n.152/2006 e ss.mm.ii. (“ <i>bar, caffè, pasticcerie</i> ”), corrispondente alla categoria n.24 dell'Allegato A del vigente Regolamento TARI, presenti nelle strade elencate nell'Elenco A1	Posizionamento dei cartoni, piegati ed impilati, l'uno dentro l'altro o in rastrelliere metalliche, sulla pubblica via, <u>immediatamente all'esterno delle attività o nelle immediate vicinanze del proprio numero civico.</u>	24.00 – 01.00
	TUTTE le restanti UND presenti nelle strade elencate negli Elenco A1		Strade Elenco A1: 20.00 – 21.00
Frazione residuale (rifiuti indifferenziati)	TUTTE	Cassonetti stradali e/o interrati colore GRIGIO	Salvo deroghe: • dalle ore 12,30 alle ore 22,30 per il periodo 1° novembre - 31 marzo ; • dalle ore 18,30 alle ore 22,30 per il periodo 1° aprile - 31 ottobre .
Ingombranti (mobilio, materassi, masserizie in legno, metallo e plastica rigida e similari privi di parti in vetro) Non sono compresi rifiuti da costruzioni e demolizioni	TUTTE	RITIRO SU PRENOTAZIONE Richiesta di ritiro su chiamata da parte dell'utente, che può essere effettuata chiamando il numero verde o attraverso il sito web del gestore del servizio, ovvero presso ogni punto di contatto messo a disposizione dal gestore. È richiesto il codice fiscale dell'utente TARI. L'utente concorda con il gestore del servizio giorno e modalità del prelievo (numero massimo di pezzi, fascia oraria di conferimento, codice di chiamata, tipologia di imballaggio,	L'utente concorda con il gestore del servizio giorno e modalità del prelievo



		ecc.). Il ritiro a domicilio su prenotazione, per un massimo di 5 pezzi (massimo 2 mc) per 12 volte l'anno, sarà effettuato direttamente presso la sede dell'utenza a piano strada, in corrispondenza del civico comunicato in fase di prenotazione.	
Altre frazioni (solo se indicate nell'Allegato L-quater)	TUTTE	Cassonetti stradali dedicati ove installati	
Tutte le frazioni indicate nell'Allegato L-quater trasportate dall'utenza in conto proprio o da società incaricate del trasporto conto terzi debitamente autorizzate.	TUTTE	Presso i Centri di Raccolta fissi e mobili/ Ecocompattatori Conferimento nei contenitori/cassoni/attrezzature dedicati ad ogni tipologia di rifiuto e secondo quanto stabilito da eventuali regolamenti/disciplinari/atti.	Orari stabiliti da eventuali regolamenti/disciplinari/atti

**ELENCO STRADE A1****ORARIO DI CONFERIMENTO IMBALLAGGI SECONDARI DI CARTONE PER LE UND “Attività di ristorazione”, esclusi “bar, caffè, pasticcerie”****dalle 20 alle 21**

Via	Quartiere
Corso Vittorio Emanuele II	I - SAN NICOLA
Piazza Federico II di Svevia	I - SAN NICOLA
Piazza Giuseppe Massari	I - SAN NICOLA
Corso Cavour	II - MURAT
Corso Vittorio Emanuele II	II - MURAT
Piazza Aldo Moro	II - MURAT
Piazza Giuseppe Garibaldi	II - MURAT
Piazza Giuseppe Massari	II - MURAT
Piazza Umberto I	II - MURAT
Via Abate Giacinto Gimma	II - MURAT
Via Alberto Sordi	II - MURAT
Via Alessandro Maria Calefati	II - MURAT
Via Andrea da Bari	II - MURAT
Via Argiro	II - MURAT
Via Beatillo	II - MURAT
Via Benedetto Cairoli	II - MURAT
Via Cardassi	II - MURAT
Via Dante Alighieri	II - MURAT
Via de Rossi	II - MURAT
Via Domenico Nicolai	II - MURAT
Via Gaetano Latilla	II - MURAT
Via Gian Giuseppe Carulli	II - MURAT
Via Giuseppe Bozzi	II - MURAT
Via Marcello Celentano	II - MURAT
Via Marchese di Montrone	II - MURAT
Via Matteo Renato Imbriani	II - MURAT
Via Melo da Bari	II - MURAT
Via Michele Garruba	II - MURAT
Via Napoli	II - MURAT
Via Niccolò Piccinni	II - MURAT
Via Nicola de Giosa	II - MURAT



Via	Quartiere
Via Nicolò Putignani	II - MURAT
Via Nicolò Dell'Arca	II - MURAT
Via Principe Amedeo	II - MURAT
Via Prospero Petroni	II - MURAT
Via Quintino Sella	II - MURAT
Via Roberto da Bari	II - MURAT
Via San Francesco d'Assisi	II - MURAT
Via Sagarriga Visconti	II - MURAT
Via Salvatore Cognetti	II - MURAT
Via Scipione Crisanzio	II - MURAT
Via Sparano	II - MURAT
Via Sparano da Bari	II - MURAT
Via XXIV Maggio	II - MURAT
Corso Sidney Sonnino	III - MADONNELLA
Via Dalmazia	III - MADONNELLA
Via Egnatia	III - MADONNELLA
Via Gian Giuseppe Carulli	III - MADONNELLA
Corso Giuseppe Mazzini	IV - LIBERTA'
Piazza Giuseppe Garibaldi	IV - LIBERTA'
Via Abate Giacinto Gimma	IV - LIBERTA'
Via Alessandro Manzoni	IV - LIBERTA'
Via Alessandro Maria Calefati	IV - LIBERTA'
Via Brigata Regina	IV - LIBERTA'
Via Dante Alighieri	IV - LIBERTA'
Via Domenico Nicolai	IV - LIBERTA'
Via Ettore Fieramosca	IV - LIBERTA'
Via Francesco Crispi	IV - LIBERTA'
Via Napoli	IV - LIBERTA'
Via Principe Amedeo	IV - LIBERTA'
Via Scipione Crisanzio	IV - LIBERTA'
Piazzetta dei Papi	POGGIOFRANCO
Via Antonio Lucarelli	POGGIOFRANCO
Via Arcidiacono Giovanni	POGGIOFRANCO
Via Camillo Rosalba	POGGIOFRANCO
Via Cardinale Agostino Ciasca	POGGIOFRANCO
Via Cardinale Marcello Mimmi	POGGIOFRANCO
Via Enrico Pappacena	POGGIOFRANCO
Via Giulio Petroni	POGGIOFRANCO



Via	Quartiere
Via Mauro Amoruso	POGGIOFRANCO
Viale del Concilio Vaticano II	POGGIOFRANCO
Viale Papa Giovanni XXIII	POGGIOFRANCO
Viale Papa Pio XII	POGGIOFRANCO
Via Ernesto Che Guevara	POGGIOFRANCO
Via Cagnazzi	POGGIOFRANCO
Via Falcone e Borsellino	POGGIOFRANCO
Via Papa Giovanni Paolo I	POGGIOFRANCO
Via Edmondo Caccuri	POGGIOFRANCO
Via Salvatore Matarrese	POGGIOFRANCO
Via Caldarola	V - JAPIGIA
Via Giovanni Gentile	V - JAPIGIA
Via Giuseppe Papalia	V - JAPIGIA
Via Martiri di Marzabotto	V - JAPIGIA
Viale Japigia	V - JAPIGIA
Via dei Mille	VI - SAN PASQUALE
Via Francesco Lattanzio	VI - SAN PASQUALE
Via Giuseppe Re David	VI - SAN PASQUALE
Via Edmondo De Amicis	VI - SAN PASQUALE
Viale Luigi Einaudi	VI - SAN PASQUALE
Via Guido D'ordo	VI - SAN PASQUALE
Via Napoleone Colajanni	VI - SAN PASQUALE
Via Giovanni Amendola	VI - SAN PASQUALE
Via Gaetano Postiglione	VI - SAN PASQUALE
Corso Alcide De Gasperi	VII - CARRASSI
Corso Benedetto Croce	VII - CARRASSI
Largo Ignazio Ciaia	VII - CARRASSI
Saverio La Sorsa	VII - CARRASSI
Via Buccari	VII - CARRASSI
Via Enrico Toti	VII - CARRASSI
Via Giulio Petroni	VII - CARRASSI
Via Giuseppe Pavoncelli	VII - CARRASSI
Via Pasubio	VII - CARRASSI
Via Stefano Jacini	VII - CARRASSI
Viale della Repubblica	VII - CARRASSI
Viale Luigi Sturzo	VII - CARRASSI
Viale Unità d'Italia	VII - CARRASSI
Via Giuseppe Capruzzi	VII - CARRASSI



Via	Quartiere
Via Albert Einstein	VIII - PICONE
Via Francesco Campione	VIII - PICONE
Via Luigi Ricchioni	VIII - PICONE
Via Nicola De Gemmis	VIII - PICONE
Via Paolo Lembo	VIII - PICONE
Via Pasubio	VIII - PICONE
Viale Antonio Salandra	VIII - PICONE
Viale Quinto Orazio Flacco	VIII - PICONE
Via Giuseppe Capruzzi	VIII - PICONE

**TABELLA B1 – MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEL MERCATO ORTOFRUTTICOLO INGROSSO (MOI) E DEI MERCATI COPERTI**

MERCATO ORTOFRUTTICOLO INGROSSO (MOI) E MERCATI COPERTI				
	Predisposizione dei rifiuti per il conferimento	Contenitori	Modalità e orario di conferimento da parte degli operatori di mercato	Modalità e orario di raccolta da parte di AMIU
Contenitori in Plastica (es. imballaggi in plastica, contenitori per liquidi, imballaggi di polistirolo, film polietilene)	Dovranno essere accuratamente svuotati e schiacciati, raggruppati in modo da ridurre al minimo l'ingombro e mantenuti all'interno del proprio posteggio, eventualmente in sacchi, fino al termine dell'attività di vendita. Le cassette dovranno essere separate da quelle in legno.	Cassonetti/contenitori dedicati (COLORE GIALLO) posizionati nell'apposita area di raccolta predisposta da Amiu.	Conferimento nei cassonetti al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 10	Svuotamento al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 11
Organico (es. residui della pulizia di frutta e verdura, piante e fiori ornamentali, residui della preparazione dei cibi)	Ciascun operatore raccoglierà il rifiuto in contenitori (propri o ricevuti da AMIU in comodato d'uso gratuito) che dovranno essere mantenuti all'interno del proprio posteggio sino al termine dell'attività di vendita salvo comprovate esigenze di svuotamento anticipato.	Contenitori dell'operatore da svuotare nei cassonetti/contenitori dedicati (COLORE MARRONE) posizionati nell'apposita area di raccolta predisposta da Amiu. o esposizione bidone carrellato (COLORE MARRONE) dotato di codice che sarà consegnato, in comodato d'uso gratuito, con apposito verbale da Amiu ad ogni operatore commerciale che lo conserverà all'interno del posteggio.	Conferimento nei cassonetti o esposizione bidoni carrellati al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 10	Svuotamento al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 11
Carta e cartone	I rifiuti voluminosi (scatole e scatoloni) saranno piegati e/o inseriti l'uno nell'altro	Cassonetti dedicati (COLORE BLU) posizionati	Conferimento nei cassonetti o su suolo in prossimità dei	Svuotamento al termine delle attività



	o legati al fine di ridurre al minimo l'ingombro e mantenuti all'interno del proprio posteggio fino al termine dell'attività di vendita	nell'apposita area di raccolta predisposta da Amiu o su suolo se voluminosi.	cassonetti, nell'apposita area di raccolta predisposta da Amiu, al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 10	di vendita. Per il MOI non oltre le ore 11
Vetro (es. bottiglie, flaconi, barattoli)	Dovranno essere accuratamente svuotati e raggruppati in modo da ridurre al minimo l'ingombro e mantenuti all'interno del proprio posteggio fino al termine dell'attività di vendita.	Cassonetti dedicati (COLORE VERDE) posizionati nell'apposita area di raccolta predisposta da Amiu, ovvero all'esterno dell'area marcatale	Conferimento nei cassonetti	Svuotamento secondo programma AMIU.
Imballaggi in legno (es. cassette per frutta e verdura, pedane)	Dovranno essere accuratamente svuotati ed ordinati uno sull'altro in modo da ridurre al minimo l'ingombro. Dovranno essere separati dalle cassette in plastica e mantenuti all'interno del proprio posteggio fino al termine delle attività di vendita.	Sul suolo, in prossimità dei cassonetti, nell'apposita area di raccolta predisposta da Amiu.	Al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 10	Raccolta al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 11
Non riciclabile (rifiuti indifferenziati) compresi i rifiuti di piccolissime dimensioni, rifiuti di prodotti da fumo, scontrini, "gratta e vinci", fazzoletti di carta, gomme da masticare	Dovranno essere conferiti raccolti all'interno di sacchetti e mantenuti all'interno del proprio posteggio fino al termine dell'attività di vendita.	Cassonetti di colore GRIGIO/NERO posizionati nell'apposita area di raccolta predisposta da Amiu	Conferimento nei cassonetti al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 10	Svuotamento al termine delle attività di vendita. Per il MOI non oltre le ore 11
Ogni altra frazione (solo se indicate nell'Allegato L-quater) (indumenti dismessi, farmaci scaduti, pile, oli vegetali esausti, piccoli RAEE ecc)		Cassonetti dedicati ove installati anche all'esterno dell'area marcatale	Conferimento nei cassonetti	Svuotamento secondo programma AMIU

**TABELLA B2 - MODALITA' DI CONFERIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI NELLE AREE DI SVOLGIMENTO DEI MERCATI SU PUBBLICA VIA**

MERCATI SU PUBBLICA VIA				
	Predisposizione dei rifiuti al carico	Contenitori	Modalità e orario di conferimento da parte degli operatori di mercato	Modalità e orario di raccolta da parte di Amiu
Contenitori in Plastica (es. imballaggi in plastica, contenitori per liquidi, imballaggi di polistirolo, film polietilene)	Dovranno essere accuratamente svuotati, raggruppati in modo da ridurre al minimo l'ingombro e mantenuti all'interno del proprio posteggio, eventualmente in sacchi, fino al termine dell'attività di vendita. Le cassette dovranno essere separate da quelle in legno e impilate ordinatamente.	Sacchi	Al termine delle attività di vendita l'operatore di mercato depositerà i sacchi sul suolo nella propria area di vendita.	Raccolta dei sacchi al termine delle attività di vendita
Organico (es. residui della pulizia di frutta e verdura, piante e fiori ornamentali, residui della preparazione dei cibi)	Ciascun operatore conferirà il rifiuto in sacchi.	Sacchi	Al termine delle attività di vendita l'operatore di mercato depositerà i sacchi sul suolo nella propria area di vendita.	Raccolta dei sacchi al termine dell'attività di vendita
Carta e cartone	I rifiuti voluminosi (scatole e scatoloni) saranno piegati e/o inseriti l'uno nell'altro o legati al fine di ridurre al minimo l'ingombro e mantenuti all'interno del proprio posteggio fino al termine dell'attività di vendita	Sul suolo nella propria area di vendita.	Al termine delle attività di vendita.	Raccolta al termine delle attività di vendita
Vetro (es. bottiglie, flaconi, barattoli)	Dovranno essere accuratamente svuotati e raggruppati in modo da ridurre al minimo l'ingombro e mantenuti all'interno del proprio posteggio eventualmente in sacchi fino al termine dell'attività di vendita.	Sacchi	Al termine delle attività di vendita l'operatore di mercato depositerà i sacchi sul suolo nella propria area di vendita.	Raccolta al termine delle attività di vendita



Imballaggi in legno (es. cassette per frutta e verdura, pedane)	Dovranno essere accuratamente svuotati ed ordinati uno sull'altro in modo da ridurre al minimo l'ingombro. Dovranno essere separati dalle cassette in plastica e mantenuti all'interno del proprio posteggio fino al termine delle attività di vendita.	Sul suolo nella propria area di vendita.	Al termine delle attività di vendita.	Raccolta al termine delle attività di vendita
Non riciclabile (rifiuti indifferenziati) compresi i rifiuti di piccolissime dimensioni, rifiuti di prodotti da fumo, scontrini, “gratta e vinci”, fazzoletti di carta, gomme da masticare	Dovranno essere conferiti raccolti all'interno di sacchetti e mantenuti nei pressi del proprio posteggio fino al termine dell'attività di vendita.	Sul suolo nella propria area di vendita.	Al termine delle attività di vendita.	Raccolta al termine delle attività di vendita
Ogni altra frazione (solo se indicate nell'Allegato L-quater) (indumenti dismessi, farmaci scaduti, pile, oli vegetali esausti, piccoli RAEE ecc)		Cassonetti dedicati ove installati anche all'esterno dell'area marcatale	Conferimento nei cassonetti	Svuotamento secondo programma AMIU



c_a662.Comune di Bari - Prot. 22/05/2026.0190988.U



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente ordinanza conforme al documento informatico, è stata adottata in data 21/05/2026 ed è divenuta esecutiva in data 21/05/2026.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n.82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it/>